

Immigrati, il giro di vite di Cameron

Ridurre gli ingressi degli immigrati nel Regno Unito e contrastare frodi e abusi: è l'obiettivo della linea dura portata avanti dal premier britannico David Cameron e dal ministro degli Interni Theresa May. A partire dal prossimo novembre, infatti, i cittadini di sette Stati, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nigeria, Ghana e Kenya, che sono considerati "ad alto rischio", (in base alla nazionalità dei cittadini che più numerosi chiedono il visto ogni anno) saranno costretti a pagare una cauzione di 3.000 sterline (3.500 euro) per ottenere il visto con cui entrare nel Regno Unito. Un deposito che permetterà allo Stato di tenere sotto controllo la permanenza abusiva degli stranieri che, una volta entrati, decidono di rimanere nel Paese più del dovuto. In tal caso infatti, l'immigrato perde la somma versata e viene automaticamente espulso dal regno Unito. Una modalità simile a quella adottata in Australia.

laP il quotidiano di padania

politica

Le 5 domande scomode

1. Perché il ministro degli Interni Theresa May ha deciso di imporre una cauzione per i cittadini di sette Stati? Per ridurre gli ingressi degli immigrati nel Regno Unito e contrastare frodi e abusi.
2. Perché il premier David Cameron ha deciso di imporre una cauzione per i cittadini di sette Stati? Per ridurre gli ingressi degli immigrati nel Regno Unito e contrastare frodi e abusi.
3. Perché il ministro degli Interni Theresa May ha deciso di imporre una cauzione per i cittadini di sette Stati? Per ridurre gli ingressi degli immigrati nel Regno Unito e contrastare frodi e abusi.
4. Perché il premier David Cameron ha deciso di imporre una cauzione per i cittadini di sette Stati? Per ridurre gli ingressi degli immigrati nel Regno Unito e contrastare frodi e abusi.
5. Perché il ministro degli Interni Theresa May ha deciso di imporre una cauzione per i cittadini di sette Stati? Per ridurre gli ingressi degli immigrati nel Regno Unito e contrastare frodi e abusi.

«L'integrazione non è un regalo MA UNA CONQUISTA»

Tempo, il giro di vite di Cameron

